

## COMPORAMENTO DEGLI ATLETI

I partecipanti devono conoscere le Regole di gioco e ad esse uniformarsi; inoltre è auspicabile che i medesimi accettino le decisioni arbitrali con sportività , senza discuterle.

I partecipanti inoltre debbono astenersi da azioni o atteggiamenti atti ad influenzare le decisioni degli arbitri o a coprire i falli commessi dalla propria squadra; devono quindi comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del FAIR-PLAY ; non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari ,i propri compagni e gli spettatori.

L'accompagnare e il sottolineare con il tifo le azioni della propria squadra e l'esultare alla conquista del punto sono elementi che completano la coreografia dell'evento sportivo; inneggiare alla propria squadra con canti e sottolineare la conquista di un punto con esultanze anche coreografiche , sono tutte azioni che se fatte secondo lo spirito del FAIR-PLAY e nelle direzioni del fare il tifo per la propria squadra e non contro la squadra avversaria , non possono configurare motivi di intervento disciplinare da parte degli arbitri.

Tali esultanze non devono , comunque, interferire e infastidire il gioco della squadra avversaria; possono essere considerate azioni antisportive fischiare o creare rumori molesti prima di una battuta al salto o prima e durante un'azione d'attacco sotto rete; in questi casi il primo arbitro dovrà richiamare il capitano in campo e pretendere da lui , che i propri atleti si comportino in maniera sportiva ed educata.

Altro comportamento antisportivo, in questo caso il primo arbitro lo segnalerà nel suo rapporto di gara, si materializza quando il pubblico con trombe e avvisatori acustici crea rumore assordante durante l'esecuzione della battuta al salto della squadra ospite o comunque non quella per cui fa il tifo.

Il **fair play** è una regola non scritta, ma dettata da un codice d'onore presente in molti sport; la parola fair play (gioco corretto) si può tradurre ed è sinonimo di lealtà sportiva.

Tutti i componenti di una partita di pallavolo ma anche il pubblico che vi assiste dovrebbero seguire e condividere i principi che la regola del fair-play insegna: il giocare per divertirsi, il giocare con lealtà, l'attenersi alle regole del gioco, il portare rispetto ai compagni di squadra , agli avversari, agli arbitri e agli spettatori, l'accettare con dignità le sconfitte, rifiutare la violenza e qualsiasi cosa che possa arrecare danno allo sport e onorare coloro che difendono la buona reputazione dello sport stesso.

PAOLO COMPIANI